

SANTUARIO DI GRAGLIA (BI) – IVREA (TO)

Cammino di San Carlo - AMI

KM 20 – Dislivello salita 300 m – discesa 800 m, percorso impegnativo per la lunghezza ma non per l'altimetria. Si attraversa la Serra raggiungendo Ivrea.

Tipologia di percorso: strade sterrate e sentieri, tratti in asfalto iniziali e finali. Centri urbani: Donato, Chiaverano, Ivrea.



Oltre Graglia, andando verso occidente, il Cammino di San Carlo perde progressivamente i segni e i passi del grande Borromeo, ma non per questo si fa meno interessante. Anzi, incontra altri segni più antichi legati alle atmosfere romaniche di cui è piena la Serra e trova i passi di Sigerico, vescovo anglosassone che ha avuto l'onore di apparire nelle guide turistiche di tutta Europa, per aver descritto, nel 990, le tappe del suo ritorno da Roma a Canterbury, lungo le strade che oggi si fregiano del riconoscimento di Via Francigena.

Il percorso scende verso Netro, risale per superare il Truc Canagge e, traversando ampi pascoli, giunge a Donato. A questo punto taglia la Serra sfruttando alcune piste tagliafuoco e scende verso Chiaverano, raggiungendo il particolare e suggestivo sito di S. Stefano di Sessano.

Oltre Chiaverano, il percorso del Devoto Cammino dei Sacri Monti lascia il Cammino di San Carlo che si dirige a Viverone per giungere ad Ivrea, passando per il lago Sirio.

Di particolare interesse:

- la zona delle **cascine in alta Valle Elvo** tra Graglia, Netro e Donato;
- la **Serra d'Ivrea**, la più grande morena d'Europa;
- il sito di **Santo Stefano di Sessano**, chiesa romanica e area attrezzata;
- il paese di **Chiaverano**, con AMI, il museo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea;
- il **lago Sirio**;
- la città di **Ivrea**, ora sito Unesco, con le "rossi torri" del suo castello.

